



# COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA  
"Eolie Patrimonio dell'Umanità"  
SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE -  
email: protezionecivile@comunelipari.it

Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 90 del 20 agosto 2022

**Oggetto:** Adozione delle misure urgenti per la salvaguardia della pubblica incolumità nell'isola di Stromboli a seguito dell'evento alluvionale del 12 agosto 2022 - Adozione del Primo piano speditivo.

## IL SINDACO

### PREMESSO

- che alle prime ore dell'alba del 12 agosto 2022, un forte temporale ha investito le isole eolie ed in particolare l'isola di Stromboli con precipitazioni abbondanti e persistenti per circa un'ora;
- che le forti precipitazioni, anche a causa dell'assenza di vegetazione per l'incendio occorso nell'isola di Stromboli il 25 e 26 maggio scorso, hanno dilavato i fianchi del versante nord-est dell'edificio vulcanico con il conseguente trasporto a valle di detriti;
- che conseguentemente all'evento i danni subiti dalle abitazioni hanno comportato l'allontanamento volontario e provvisorio dalle proprie abitazioni di circa 50 persone;
- che conseguentemente all'evento, la viabilità dell'isola è stata parzialmente compromessa a causa dell'accumulo dei detriti alluvionali, l'isolamento temporaneo di alcune zone;
- che in atto, restano ancora condizioni palesi di rischio idrogeologico residuo per il centro abitato a causa della presenza di massi instabili e assenze di opere di protezione spondale lungo gli alvei torrentizi a monte del centro abitato e per accumuli di detriti;
- che sono tuttora in corso, a cura degli enti competenti, gli accertamenti tecnici lungo i corsi d'acqua e delle porzioni di versante interessate da dilavamento per determinarne le effettive condizioni di instabilità e le necessità di primi interventi immediati per la mitigazione del rischio;
- che tali accertamenti tecnici evidenzieranno, per i successivi adempimenti, sia i lavori necessari alla mitigazione del rischio idrogeologico incombente sia l'effettiva porzione dell'abitato dell'isola esposta a tale rischio;
- che allo stato attuale delle conoscenze non risulta possibile evidenziare una soglia di precipitazioni meteoriche cui poter far riferimento per determinare una procedura di allertamento puntuale, utile alla salvaguardia della pubblica incolumità.

**RICHIAMATA** l'Ordinanza Sindacale n.85 del 17 agosto 2022 con la quale sono state adottate le misure di autoprotezione per il rischio idrogeologico

**PRESO ATTO** delle indicazioni fornite dalle funzioni tecniche di supporto nell'ambito delle riunioni del COC operante presso il COA di Stromboli;

**RITENUTO** necessario, per quanto sopra espresso, adottare indicazioni urgenti per l'attivazione del sistema di protezione civile locale ai fini della gestione di eventuali situazioni di criticità al fine di salvaguardare la pubblica incolumità in caso di precipitazioni meteoriche;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 431 del 16 agosto 2022, con la quale è stato dichiarato lo Stato di Crisi Regionale per l'isola di Stromboli;

**VISTO** l'art. 54 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.lgs n. 1 del 02/01/2018 "Codice della Protezione Civile", in particolare gli artt. 6, 7 e 12 dello stesso;

### **ORDINA**

Di adottare in via temporanea, fino a quando nuovi elementi acquisiti potranno determinare aggiornamenti significativi di carattere tecnico e/o funzionale nell'organizzazione del sistema di gestione e risposta operativa di protezione civile comunale, il PRIMO PIANO SPEDITIVO PER LA SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE DALLE COLATE DETRITICHE NELL'ISOLA DI STROMBOLI DEL COMUNE DI LIPARI, A SEGUITO DEL'EVENTO DEL 12 AGOSTO 2022, di cui **all'Allegato 1** del presente provvedimento.

### **DISPONE**

- 1 al Dirigente del 3° Settore ed alla P.O. del 7°-8°-9° Servizio del 3° Settore, Geom. Placido Sulfaro e al Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile di provvedere agli atti discendenti dalla presente Ordinanza.
- 2 La trasmissione della presente ordinanza all'Ufficio Territoriale di Governo di Messina, al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, al Dipartimento di Protezione Civile Regionale, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina, alla Stazione dei Carabinieri di Stromboli, al Corpo di Polizia Municipale, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari, alla luogotenenza della GdF di Lipari, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, all'Azienda Foreste Demaniali, al Dirigente del 3° Settore, alla P.O. del 7°-8°-9° Servizio del III Settore, al Responsabile di Protezione Civile Comunale, ed ai proprietari degli immobili di cui all'**Allegato 1**.

Il presente provvedimento avrà immediata esecutività e sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale On-line, per la sua massima diffusione e conoscibilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR di Catania nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

*Dalla Residenza Municipale lì, 20/08/2022*

IL SINDACO  
(Dott. Riccardo Gullo)





**1 COMUNE DI LIPARI**  
(Città Metropolitana di Messina)  
**“EOLIE PATRIMONIO DELL’UMANITÀ”**

Ufficio di Protezione Civile

---



**COMUNE DI LIPARI**

***RISCHIO COLATE DETRITICHE SULL’ISOLA DI STROMBOLI***

**PRIMO PIANO SPEDITIVO PER LA SALVAGUARDIA DELLA  
POPOLAZIONE DALLE COLATE DETRITICHE NELL’ISOLA DI  
STROMBOLI DEL COMUNE DI LIPARI, A SEGUITO DELL’EVENTO DEL 12  
AGOSTO 2022**



*Stromboli, 20 agosto 2022*

## **Indice degli argomenti**

- **PREMESSA**
- **SCENARIO OPERATIVO RIFERITO ALL'EVENTO DEL 12 AGOSTO 2022**
- **ABITAZIONI COINVOLTE E POPOLAZIONE A RISCHIO NELLE AREE INTERESSATE DALL'EVENTO DEL 12 AGOSTO**
- **ELEMENTI TERRITORIALI UTILI AL SISTEMA DI GESTIONE E RISPOSTA OPERATIVA**
- **LIVELLI DI ALLERTA**
- **FASI OPERATIVE**
- **ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE NELLA FASE DI ALLARME**
- **GESTIONE DELLA VIABILITÀ SULL'ISOLA**
- **PRESIDIO SANITARIO**
- **TELECOMUNICAZIONI DI EMERGENZA**
- **VALIDITÀ DEL PIANO E AGGIORNAMENTI**

**ALLEGATI: TABELLE E CARTOGRAFIE**

## **PREMESSA**

Il piano è strutturato nelle 4 fasi operative di attenzione, allarme, preallarme e rientro alla normalità, come descritte successivamente, secondo una procedura semplificata e speditiva che riporta, in modo progressivo, le principali attività di protezione civile necessarie alla salvaguardia della popolazione residente nelle aree che sono state interessate dalle colate detritiche del 12 agosto 2022, nell'isola di Stromboli del Comune di Lipari. Il documento raccoglie lo stato dell'arte delle informazioni disponibili alla data odierna, ottenute anche attraverso sopralluoghi *in situ* e ricognizione aeree ed è valido fino al successivo aggiornamento dello stesso.

È necessario evidenziare che sono tuttora in corso, a cura degli enti competenti, gli accertamenti tecnici lungo i corsi d'acqua e sui versanti sovrastanti il centro abitato, per determinarne le effettive condizioni di instabilità e le necessità di primi interventi urgenti per la rimozione dei pericoli immediati e la mitigazione del rischio residuo. Tali accertamenti tecnici evidenzieranno, per i successivi adempimenti, sia i lavori necessari alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nelle aree già interessate dall'evento del 12 agosto, sia l'effettiva porzione dell'abitato dell'isola esposta a tale rischio. Allo stato attuale delle conoscenze non risulta possibile determinare una soglia di precipitazioni meteoriche cui poter far riferimento e su cui basare le diverse fasi di attivazione delle procedure operative. Pertanto, si farà riferimento a tutte le fenomenologie utili a consentire, per quanto possibile, la preventiva attivazione del sistema di protezione civile.

Per quanto sopra riportato ed al fine di costruire un percorso utile anche ad informare la popolazione, in data 17 agosto è stata emessa, nell'immediatezza dell'evento, l'ordinanza sindacale *"Adozione delle misure urgenti per la salvaguardia della pubblica incolumità nell'isola di Stromboli a seguito dell'evento alluvionale del 12 agosto 2022"* che evidenzia misure generali di salvaguardia della pubblica incolumità per il rischio da alluvione e da frana, da adottare in caso di evento meteorico. In continuità, quindi, il presente documento è finalizzato a dettare misure che il sistema di protezione civile comunale adotta con la finalità di gestire le attività di assistenza alla popolazione nelle situazioni critiche, sulla base delle informazioni tecniche disponibili allo stato attuale e delle attività operative, che fino a questo momento si sono concentrate sulle abitazioni e pertinenze interessate dall'evento del 12 agosto 2022.

## **SCENARIO OPERATIVO RIFERITO ALL'EVENTO DEL 12 AGOSTO 2022**

Al fine di definire la strategia operativa di attivazione e gestione degli attori del sistema di protezione civile comunale a supporto della popolazione presente sull'isola, con particolare riferimento alle aree potenzialmente interessate da colate detritiche, fango e ruscellamenti in caso di pioggia, si è scelto di partire dalla definizione puntuale delle abitazioni e delle rispettive pertinenze direttamente interessate dall'evento del 12 agosto 2022, nelle more di poter disporre di una dettagliata perimetrazione di aree a rischio, necessitando, tale attività, di puntuali approfondimenti, studi e raccolta dati *in situ* e su tutto il versante sovrastante l'abitato. Questo consente, nell'immediatezza e sulla base di effettive evidenze, di poter basare il sistema di risposta e gestione delle criticità, su un contesto territoriale già, in parte, definito e che potrà essere ulteriormente dettagliato a valle delle risultanze degli approfondimenti ancora in corso.

A tal proposito, secondo le elaborazioni effettuate nell'ambito del COC del Comune di Lipari operante presso il C.O.A. di Stromboli, implementate con i dati disponibili, sono state individuate puntualmente le abitazioni e pertinenze interessate dalle colate detritiche riportate nella cartografia e tabelle e in allegato al presente piano speditivo.

### **ABITAZIONI COINVOLTE E POPOLAZIONE A RISCHIO NELLE AREE INTERESSATE DALL'EVENTO DEL 12 AGOSTO**

Vista anche la presenza fluttuante di turisti ed ospiti, in questa fase non è possibile avere il numero della popolazione effettivamente esposta, ovvero frequentante le abitazioni coinvolte e le restanti abitazioni circostanti.

Le abitazioni coinvolte sono evidenziate nella cartografia e tabella allegate, accorpandole per attiguità, questo al fine di meglio organizzare le attività operative ad esse collegate.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale predisporre al più presto - e aggiornare periodicamente - l'elenco delle presenze nelle zone evidenziate e delle persone anche non autosufficienti presenti nelle medesime, ai fini di garantire agli stessi una specifica assistenza da parte della stessa Amministrazione.

### **ELEMENTI TERRITORIALI UTILI AL SISTEMA DI GESTIONE E RISPOSTA OPERATIVA**

Sempre in considerazione del contesto territoriale definito a partire dall' scenario di evento del 12 agosto 2022, sono state individuati sul territorio degli specifici elementi che consentono il corretto

funzionamento della gestione emergenziale. In particolare, sono state individuate in modo speditivo, per ciascuna delle tre macroaree indicate nella cartografia e nelle tabelle allegate al presente piano, delle vie di fuga e delle aree non pericolose dove il volontariato impegnato nelle attività di presidio del territorio e la popolazione presente nelle aree interessate, può recarsi durante l'evento.

Infine, sono stati individuati i punti in cui effettuare i presidi territoriali, rappresentati nelle tabelle e cartografia allegate, sulla base delle criticità riscontrate nel corso dei sopralluoghi effettuate a valle dell'evento del 12 agosto u.s., nei quali, in caso di pioggia, verranno dislocati volontari di protezione civile comunale, con il compito di monitorare visivamente la presenza di fenomeni di riferimento tali da poter far prefigurare potenziali situazioni di pericolo. Tali fenomeni individuati nell'ambito delle attività tecniche specialistiche del C.O.C. sono: l'improvvisa venuta d'acqua lungo i torrenti, l'innalzamento repentino del livello dell'acqua, abbondante trasporto di materiale solido in alveo, la fuoriuscita del materiale detritico lungo le strade.

## **LIVELLI DI ALLERTA**

Per quanto riguarda la gestione di situazioni emergenziali connesse al rischio idrogeologico, risultano di fondamentale importanza gli avvisi di condizioni meteo avverse emessi dal centro funzionale decentrato della Regione Siciliana.

Il Sistema di allertamento per le Isole Eolie, si basa sulle valutazioni effettuate dal Centro Funzionale Regionale, Servizio 04 Settore regionale protezione civile, relative alla zona di allertamento in cui ricade l'isola di Stromboli.

I livelli di allerta, presupposto per l'attivazione delle conseguenti fasi operative si configura:

- all'atto della valutazione da parte del Centro Funzionale Regionale di condizioni di criticità ordinaria, moderata o elevata determinata dal possibile manifestarsi di eventi temporaleschi intensi;
- in caso di precipitazioni meteorologiche in corso, anche in assenza di bollettino di criticità

## **FASI OPERATIVE**

Sulla base del livello di allerta precedentemente descritti, si attivano le seguenti fasi operative:

**Fase di Attenzione** che si attiva allorquando venga ricevuto dal Comune il bollettino di criticità ordinaria \ moderata \ elevata emesso dal Dipartimento nazionale della protezione civile ed inviato dal Dipartimento regionale di protezione civile.

In tale fase il delegato del Sindaco sull'isola di Stromboli, informa la popolazione attraverso i canali di comunicazione già in uso, contatta i volontari comunali, al fine di svolgere le necessarie attività di monitoraggio e predisposizione dei presidi territoriali nei punti critici. In tale fase occorre verificare la funzionalità dei dispositivi di radiocomunicazione di emergenza in dotazione al C.O.A., delle torce fornite in dotazione al volontariato da parte del Comune e di quant'altro

necessario alla adeguata ed immediata attivazione dei presidi qualora si passasse alla fase operativa di preallarme. Il delegato del Sindaco fornisce puntualmente informazioni al Sindaco ed al responsabile del settore di protezione civile comunale, in merito alle attività svolte. In questa fase, dovranno essere eliminate le situazioni di intralcio alla viabilità pubblica, dovute alla presenza di ogni mezzo di locomozione o trasporto e di materiale quali contenitori di rifiuti: la cittadinanza ha l'obbligo di rimuovere i mezzi ed i materiali di proprietà - o a essi riconducibili - sopra descritti. Tale fase operativa può condurre all'attivazione della fase di preallarme, ovvero a quella di rientro alla normalità.

**Fase di Preallarme** che si attiva nel momento in cui si riscontrano effettivamente delle precipitazioni meteorologiche sull'isola di Stromboli. In tale fase, il delegato del sindaco sull'isola di Stromboli, dispone l'attivazione dei presidi da parte dei volontari nei punti individuati dal presente piano, informandone tempestivamente il Sindaco ed il dirigente del settore di protezione civile comunale. Il delegato provvede, altresì, a darne comunicazione alla popolazione presente sull'isola attraverso i canali di comunicazione già in uso. A sua volta il Sindaco, anche per il tramite della struttura comunale di protezione civile, ne fornisce comunicazione al dipartimento regionale di protezione civile. In tale fase, il volontariato di protezione civile comunale, eventualmente supportato dai Carabinieri presenti sull'isola, svolge un Presidio visivo dello stato dei luoghi individuati e delle strade, sulla base di fenomeni individuati nell'ambito delle attività tecniche specialistiche del C.O.C. A ragion veduta, laddove le precipitazioni non siano intense, tale attività può anche effettuarsi in maniera itinerante e non fissa; **Informazione alla popolazione:** comunicando l'attivazione dei presidi, porta a porta e/o con altoparlanti da parte degli operatori di protezione civile. Tale fase operativa anche laddove necessario, può condurre all'attivazione della fase di allarme, ovvero a quella di rientro alla normalità;

**Fase di Allarme:** Nel corso dell'attività dei presidi territoriali, qualora dal presidio visivo emergesse l'evidenza dei fenomeni prima descritti, il volontario ne dà immediata comunicazione via radio al delegato del sindaco sull'isola che, a sua volta, informa immediatamente la popolazione secondo i canali di comunicazione già in uso. Tale informazione può ulteriormente essere veicolata, laddove ci siano le condizioni, attraverso sistemi quali megafoni o passaggio, porta a porta.

In tale fase gli abitanti presenti nelle zone circostanti i torrenti interessati dalle criticità comunicate dai presidi, dovranno lasciare i locali a rischio, allontanandosi verso le aree sicure indicate nella cartografia allegata, ovvero, laddove possibile, recarsi al piano superiore. Sulla base della conoscenza della popolazione presente nelle diverse zone, ovvero su specifica segnalazione, il delegato del sindaco sull'isola, attraverso il supporto del volontariato comunale, del volontariato di Croce Rossa presente sull'isola che potrà garantire il supporto per le persone che hanno specifiche

necessità e dei Carabinieri. Tale fase operativa può condurre all'attivazione della fase di allarme, ovvero a quella di rientro alla normalità

**Fase di rientro alla normalità:** tale fase si attiva al termine delle precipitazioni o alla scadenza del bollettino di criticità ordinaria \ moderata \ elevata emesso dal Dipartimento nazionale della protezione civile ed inviato dal Dipartimento regionale di protezione civile. Il delegato del sindaco comunica via radio il termine delle operazioni, richiedendo al volontariato che svolge l'attività di presidio, di effettuare una ricognizione nelle aree interessate dall'evento del 12 agosto scorso per verificare non ci siano necessità di assistenza da parte della popolazione. Altresì, al termine delle precipitazioni gli abitanti che hanno lasciato le proprie abitazioni ne fanno rientro.

#### **ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE NELLA FASE DI ALLARME**

Nel caso sia necessario alloggiare la popolazione durante la fase di allarme il delegato del sindaco sull'isola può disporre:

- l'ospitalità nei centri di accoglienza: sarà compito della Amministrazione Comunale e delle Organizzazioni di Volontariato comunali a supportare e/o predisporre l'accoglienza stessa;
- la sistemazione autonoma che dovrà essere possibilmente comunicata all'Amministrazione comunale preventivamente o quantomeno durante la fase di attenzione.

#### **GESTIONE DELLA VIABILITÀ SULL'ISOLA**

Già a partire dalla fase di attenzione, i Carabinieri presenti sull'isola, ricevutane comunicazione dal delegato del sindaco, programmano la gestione della viabilità sull'isola, con l'obiettivo di garantire, qualora si dovesse attivare la fase di allarme, il deflusso dalle aree interessate in maniera organizzata.

#### **PRESIDIO SANITARIO**

Allo scopo di assicurare, già nella fase di attenzione un'assistenza sanitaria alla popolazione e agli operatori, sarà cura del delegato del sindaco informare la guardia medica sull'isola dell'attivazione della fase e mantenerla informata sull'evoluzione della situazione.

#### **TELECOMUNICAZIONI DI EMERGENZA**

L'attività dei presidi territoriali dovrà essere garantita anche mediante la disponibilità di un sistema articolato di comunicazione in radiofrequenza, basato su dispositivi radio mobili che vengono dati

in dotazione ai singoli volontari che effettuano il presidio, al delegato del sindaco, ai Carabinieri e alla Guardia Medica.

#### **AGGIORNAMENTO DEL PIANO**

Il piano è valido fino al successivo aggiornamento dello stesso da parte dell'Amministrazione comunale che avverrà in presenza di nuovi elementi indicati in premessa, che potranno determinare cambiamenti significativi di carattere tecnico e/o funzionale nell'organizzazione del sistema di gestione e risposta operativa di protezione civile comunale.



IL SINDACO  
(Dott. Riccardo Gullo)

## ALLEGATO 1

Area	Progressivo	Località	Indirizzo	Catasto	Tipologia di danno
1	1a	Scari	Via Roma	Fg. 23 p. 819 sub	Deposito detriti
1	1b	Scari	Via Roma	Fg. 23 p. 819 sub	Deposito detriti
1	2	Scari	Via Roma	Fg. 23 p. 613 sub	Deposito detriti
1	3	Scari	Via Roma	Fg. 23 p. 612 sub	Deposito detriti
1	4a	Scari	Via Roma	Fg. 23 p. 813 sub	Deposito detriti
1	4b	Scari	Via Roma	Fg. 23 p. 813 sub	Deposito detriti
1	5	Scari	Via Petrazze	Fg. 22 p. 263	Deposito detriti
1	6	Scari	Vico Lipari	Fg. 23 p. 534	Deposito detriti
1	7	Scari	Vico Lipari	Fg. 23 p. 473	Deposito detriti
1	8	Scari	Vico Lipari	Fg. 23 p. 535	Deposito detriti
1	9	Scari	Vico Pizzillo	Fg. 23 p. 681	Deposito detriti
1	10	Scari	Via Roma	Fg. 24 p. 781	Deposito detriti

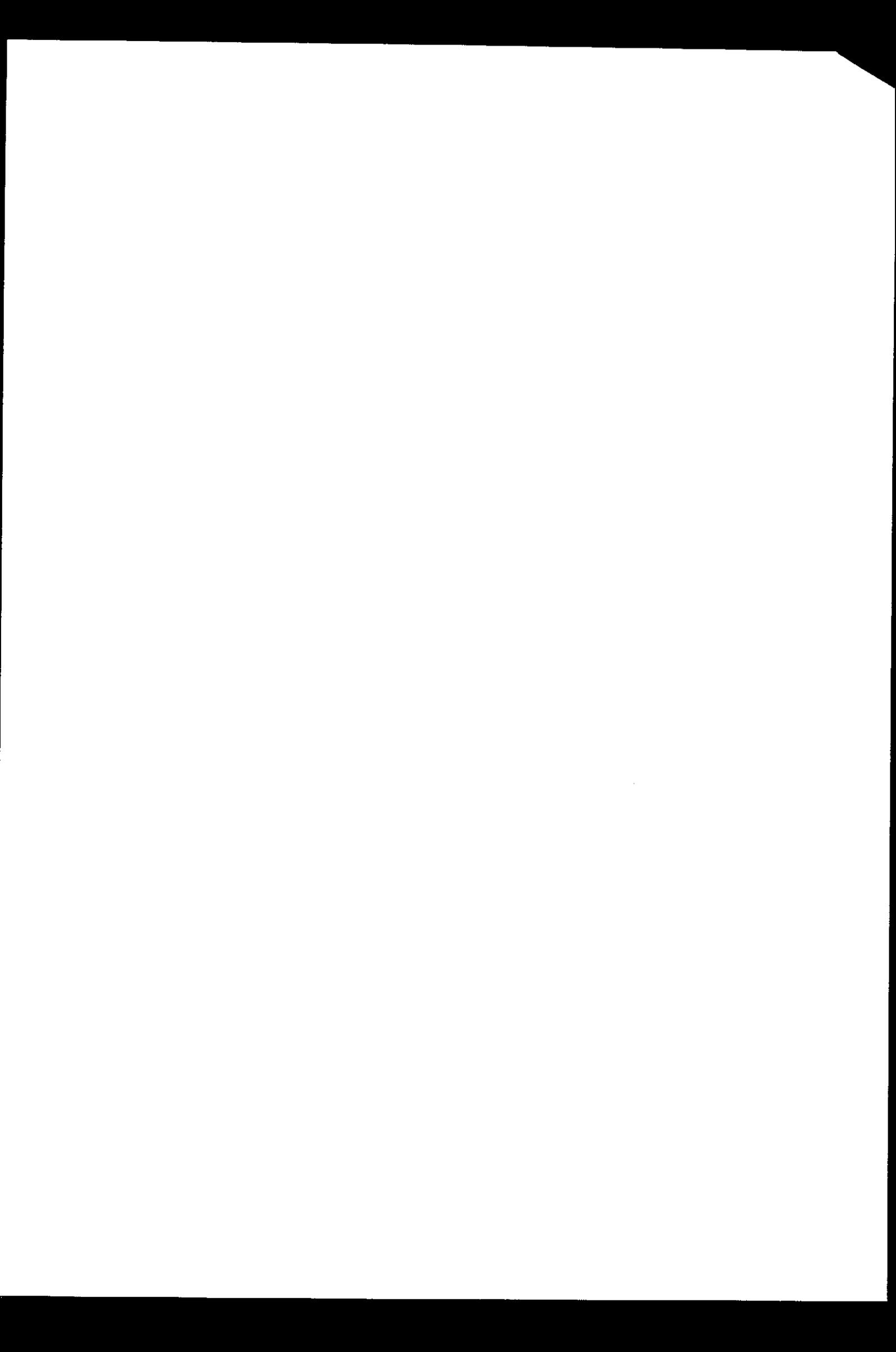
2	1	Ficogrande	Via Vittorio Emanuele	Fg. 10, p. 840 sub1 e p. 839 sub 1	Deposito detriti
2	2	Ficogrande	Via Vittorio Emanuele	Fg. 10 p. 104	Deposito detriti
2	3	Ficogrande	Via Vittorio Emanuele	Fg. 10 p. 102 sub	Deposito detriti
2	4	Ficogrande	Via Vittorio Emanuele	Fg. 10 p. 102 sub	Deposito detriti
2	5	Ficogrande	Via Pola	Fg. 11 p. 533	Deposito detriti
2	6	Ficogrande	Via Vito Nunziane	Fg. 11 p. 482	Deposito detriti

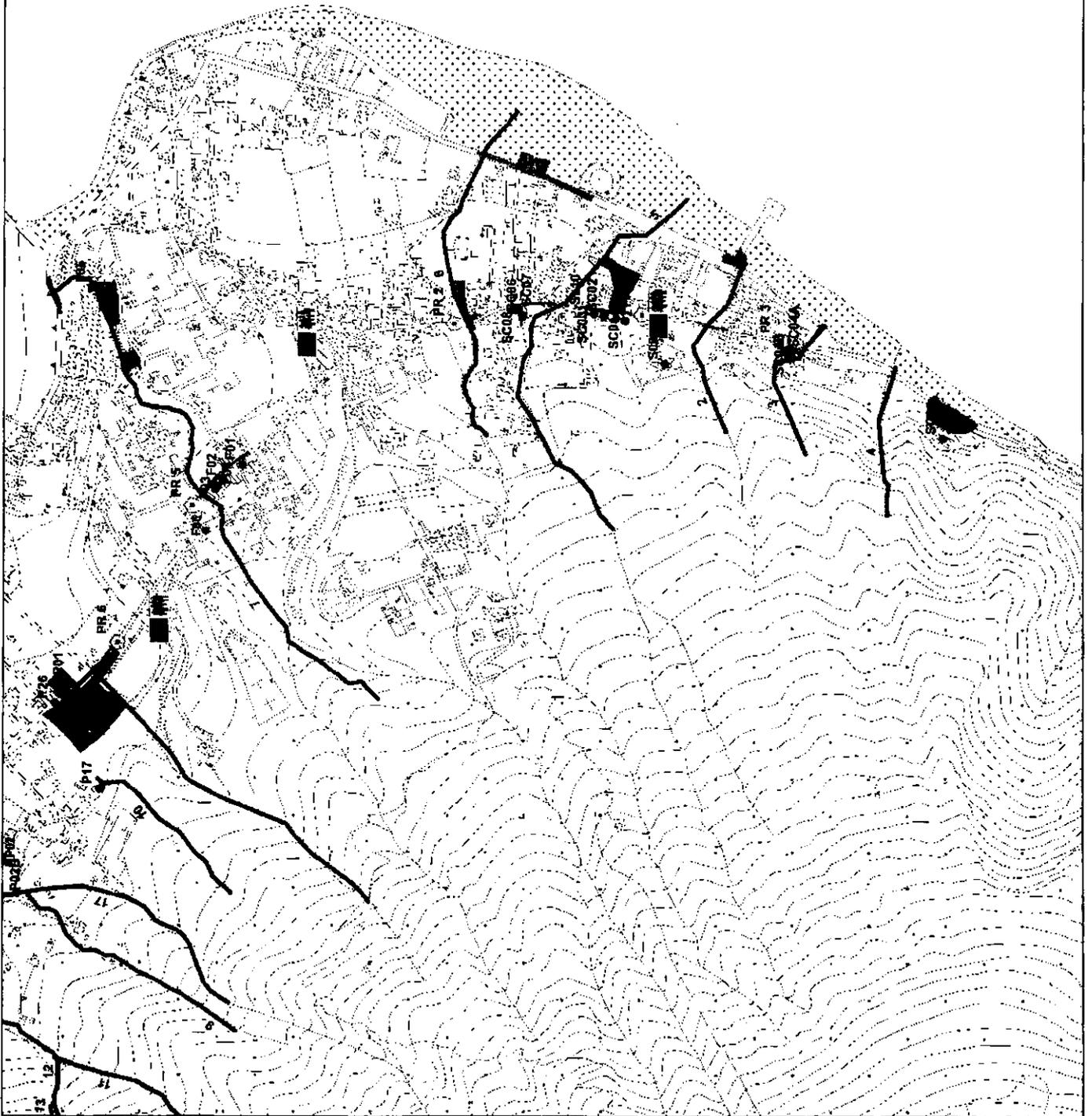
3	1	Piscità	Via Vittorio Emanuele	Fg. 11 p. 241	Allagamento del magazzino interrato e del giardino
3	2a	Piscità	Via Barnao	Fg. 8 p. 97 sub 1	Deposito detriti
3	2b	Piscità	Via Barnao	Fg. 8 p. 97 sub 1	Deposito detriti
3	3	Piscità	Via Regina Elena	Fg. 8 p. 41	Deposito detriti
3	4	Piscità	Via Vittorio Emanuele	Fg. 5 p. 259	Deposito detriti
3	5	Piscità	Via Vittorio Emanuele	F.5 p. 559 sub	Deposito detriti
3	6	Piscità	Via Vittorio Emanuele	F.5 p. 559 sub	Deposito detriti
3	7	Piscità	Via Barnao	Fg. 5 p.	Deposito detriti
3	8	Piscità	Via Avv. Domenico Cincotta	Fg. 5 p. 75	Deposito detriti
3	9	Piscità	Via Regina Elena 188	Fg. 5 p. 79	Deposito detriti
3	10	Piscità	Via Regina Elena	Fg. 5 p. 94	Deposito detriti
3	11	Piscità	Via Regina Elena	Fg. 5 p. 89	Deposito detriti
3	12	Piscità	Via Regina Elena	Fg. 5 p. 137	Deposito detriti
3	13	Piscità	Via Regina Elena	Fg. 5 p. 149	Deposito detriti
3	14	Piscità	Via Rex	Fg. 5 p. 259	Deposito detriti
3	15	Piscità	Via Avv. Domenico Cincotta	Fg. 5 p. 213	Deposito detriti
3	16	Piscità	Spiaggia Lunga	Fg. 5 p. 11	Deposito detriti

## ALLEGATO 1

3	17	Piscità	Via Belfiore	Fg. 8 p. 982	Deposito detriti
3	18	Piscità	Via Avv. Domenico Cincotta	Fg. 5 p. 27	Deposito detriti
3	19	Piscità	Via Avv. Domenico Cincotta	Fg. 5 p. 23	Deposito detriti
3	20	Piscità	Via Regina Elena	Fg. 5 p. 143	Deposito detriti
3	21	Piscità	Via Regina Elena	Fg. 5 p. 141	Deposito detriti
3	22	Piscità	Via Regina Elena	Fg. 5 p. 85	Deposito detriti
3	23	Piscità	Via Regina Elena	Fg. 5 p. 85	Deposito detriti
3	24	Piscità	Via Regina Elena	Fg. 5 p. 81	Deposito detriti
3	25	Piscità	Via Avv. Domenico Cincotta	Fg. 5 p. 211	Deposito detriti
3	26	Piscità	Via Vittorio Emanuele	Fg. 11 p. 248	Deposito detriti







**LEGENDA**

-  Are sicure
-  presidio territoriale
-  Immobili
-  Torrenti
-  Area

